



# COMUNE DI POVOLETTO

PROVINCIA DI UDINE

Nr. **25** Reg. Del.

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES" ANNO 2013**

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventisette** del mese di **giugno** alle ore **19:00**, nella Sala Comunale, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo Ordine del Giorno notificato ai singoli Consiglieri in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Seduta **pubblica** di 1<sup>a</sup> convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

<b>CECUTTI ALFIO</b>	<b>P</b>	<b>FAVERO MAURIZIO</b>	<b>P</b>
<b>BERTOLUTTI CLAUDIO</b>	<b>P</b>	<b>PICCOLI OMAR</b>	<b>P</b>
<b>CASTENETTO GIULIANO</b>	<b>P</b>	<b>BORGHI FAUSTO</b>	<b>P</b>
<b>ROMITO ANDREA</b>	<b>P</b>	<b>CUSSIGH FERRUCCIO</b>	<b>P</b>
<b>MERLUZZI LORENZO</b>	<b>P</b>	<b>PASCOLETTI FRANCO</b>	<b>P</b>
<b>CERNOTTA ROMANO</b>	<b>P</b>	<b>CIVASCHI RICCARDO</b>	<b>A</b>
<b>BLASIZZA MASSIMO</b>	<b>P</b>	<b>GENIO GIOVANNI</b>	<b>P</b>
<b>BALLICO PIETRO</b>	<b>P</b>	<b>SENERCHIA AUGUSTO</b>	<b>A</b>
<b>GIORGIUTTI DENIS</b>	<b>P</b>		

Presenti 15 - Assenti 2

Partecipa il Segretario Comunale TESSITORI ELISABETTA

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor CECUTTI ALFIO nella sua qualità di SINDACO, ed espone l'oggetto iscritto all'Ordine del Giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente **DELIBERAZIONE**:

PARERI ALLEGATI PARTE INTEGRANTE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
CONSILIARE N. 25 DEL 27-06-13

---

**Ufficio: RAGIONERIA**

**PARERE TECNICO**

---

Art.49 comma 1 del Tuel del 18.08.2000, n.267  
Parere Tecnico

Povoletto, li 18-06-13

Il Responsabile Servizio  
f.to PASCOLO STEFANIA

**PARERE CONTABILE**

---

Art.49 comma 1 del Tuel del 18.08.2000, n.267  
Parere Contabile Favorevole

Povoletto, li 18-06-13

Il Responsabile Servizi Finanziari  
f.to PASCOLO STEFANIA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. 214/211, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene, tra l'altro, stabilito che:

- **comma 1.** A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

- **comma 22.** Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;

d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

- **comma 23.** Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

- **comma 46.** A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 14, comma 9, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

**CONSIDERATO** che l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**EVIDENZIATO** pertanto che al 31.12.2012 cessa l'applicazione della TARSU;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES;

**VISTO** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**CONSIDERATO** che nella scelta dei coefficienti di adattamento si sono adottati criteri tali da

ridurre il più possibile le differenze tra le tariffe vigenti in regime TARSU e quelle in regime TARES;

**RITENUTO**, relativamente alle utenze domestiche, di utilizzare coefficienti di adattamento KA e KB nella misura media per tutti i nuclei familiari;

**RITENUTO**, relativamente alle utenze non domestiche, di utilizzare i coefficienti di adattamento KC e KD nella misura minima per le categorie 22 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie), 24 (bar, caffè, pasticceria) e 27 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio) a seguito di opportuna analisi delle ridotte dimensioni aziendali e del modesto bacino di utenza prevalentemente locale che presuppone una esigua produzione di rifiuti e nella misura massima per le restanti categorie, ritenendo per queste ultime adeguato il coefficiente prescelto;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 14, comma 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 €/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

Interviene il Consigliere Borghi per sottolineare che si tratta di una tassa iniqua che va a colpire le attività produttive; comprende che le norme di legge impongano alla maggioranza di approvarla ma dichiara di scegliere un voto contrario.

Il Sindaco e l'Assessore Castenetto confermano quanto affermato ma sottolineano l'imposizione legislativa.

**ATTESO** che gli interventi dei Consiglieri sono inseriti a verbale per il tramite della registrazione elettromagnetica ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

#### **RICHIAMATI:**

- il parere di regolarità tecnica favorevole espresso, dal Responsabile del servizio interessato, sulla proposta;
- il parere di regolarità contabile favorevole espresso, dal Responsabile del servizio finanziario, sulla proposta;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 4 (Consiglieri Borghi, Cussigh, Pascoletti, Genio), su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese,

### **D E L I B E R A**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di stabilire, ai fini della commisurazione e determinazione della tariffa la suddivisione dell'entrata tariffaria nella percentuale complessivamente arrotondata del 85% per quelle domestiche (Td) e nel 15% per quelle non domestiche (Tnd), suddivisione determinata per differenza tra produzione globale annua di rifiuti (QT) e produzione annua delle utenze non domestiche (Qnd), dove Qnd è determinato dalla somma dei prodotti ottenuti dalla moltiplicazione dei coefficienti di produttività Kd di cui alle tabelle 4a e 4b, Allegato 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 per la superficie complessiva imponibile relativa a ciascuna tipologia di attività;

3. di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" anno 2013, come risultanti da prospetto allegato A;
4. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES;
5. di stabilire, per l'anno 2013, il versamento della TARES in due rate scadenti nei mesi di ottobre e dicembre, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il mese di ottobre di ciascun anno;
6. di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

### **D E L I B E R A**

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17, comma 12 lettera a) della L.R. 24.05.2004 n. 17.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
f.to CECUTTI ALFIO

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
f.to BERTOLUTTI CLAUDIO

**IL SEGRETARIO**  
f.to TESSITORI ELISABETTA

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione **E' STATA** affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per **quindici** giorni consecutivi dal *28-06-2013* al *13-07-2013*

*Addì 28-06-2013*

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE**  
f.to Rizzi Giorgetta

**ESECUTIVITA' E COMUNICAZIONE**

- Esecutiva dalla sua data.  
 Esecutiva decorso il termine di pubblicazione (quindici giorni)  
 Esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.  
 La presente deliberazione è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data  
 Sono pervenuti reclami e/o denunce e/o richieste di controllo

*Addì 28-06-2013*

**IL RESPONSABILE INCARICATO**  
f.to Rizzi Giorgetta

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

*Addì 28-06-2013*

**IL RESPONSABILE INCARICATO**  
Rizzi Giorgetta

## Allegato A

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche			
Tariffa utenza domestica (nucleo familiare)		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1. 1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	<b>0,330531</b>	<b>62,315825</b>
1. 2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	<b>0,388373</b>	<b>124,631650</b>
1. 3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	<b>0,433821</b>	<b>155,789563</b>
1. 4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	<b>0,471006</b>	<b>202,526432</b>
1. 5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	<b>0,508191</b>	<b>249,263301</b>
1. 6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	<b>0,537112</b>	<b>288,210692</b>

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche			
Tariffa utenza non domestica (categorie di attività)		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
2. 1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CULTO	<b>0,271420</b>	<b>0,583361</b>
2. 3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	<b>0,243063</b>	<b>0,519722</b>
2. 6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	<b>0,206603</b>	<b>0,447597</b>
2. 7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	<b>0,664373</b>	<b>1,426584</b>
2. 8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	<b>0,437514</b>	<b>0,941864</b>
2. 10	OSPEDALI	<b>0,522586</b>	<b>1,118994</b>
2. 11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	<b>0,615760</b>	<b>1,320519</b>
2. 12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	<b>0,247114</b>	<b>0,533510</b>
2. 13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	<b>0,571199</b>	<b>1,225059</b>
2. 14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	<b>0,729190</b>	<b>1,567652</b>
2. 17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,BARBIERE, ESTETISTA	<b>0,599556</b>	<b>1,285517</b>
2. 18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	<b>0,417258</b>	<b>0,899437</b>
2. 19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	<b>0,571199</b>	<b>1,225059</b>
2. 20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	<b>0,372697</b>	<b>0,798675</b>
2. 21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	<b>0,441565</b>	<b>0,945046</b>
2. 22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	<b>2,256438</b>	<b>4,844024</b>
2. 24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	<b>1,604218</b>	<b>3,440774</b>
2. 25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	<b>1,118091</b>	<b>2,404511</b>
2. 26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	<b>1,057325</b>	<b>2,269807</b>
2. 28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	<b>1,109989</b>	<b>2,381176</b>